



| | |
|--|------------------------------------|
| TRA – L15 | Rete metropolitana Wireless |
| Area di Intervento A4 - Trasporti A49 – Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | |
| Categoria di strumenti B4 - Trasporti B41 – Accesso alle informazioni | |
| Promotore dell'azione Comune di Genova | |
| Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Pianificazione e Coordinamento Progetti Europei e Sopranazionali | |
| Descrizione sintetica dell'azione Premessa Utilizzando la tecnologia Wireless cittadini, visitatori e turisti potranno collegarsi da qualsiasi punto del territorio comunale alla rete informativa utilizzando dispositivi diversi, dai computer portatili ai palmari, ai nuovi cellulari. Partendo dai luoghi d'eccellenza della ricerca, dei trasporti e dell'offerta turistica (alberghiera) un numero ridotto di antenne collegato alla rete già presente potrà dotare Genova di una copertura che consentirà a tutti di collegarsi da qualsiasi punto del territorio, dal lungo mare alle colline. Sarà possibile l'accesso ad informazioni e notizie, la prenotazione di servizi, la gestione delle emergenze e della sicurezza, particolarmente sentita in una città dove il numero degli anziani è altissimo. Una maniera visibile a tutti i cittadini per utilizzare concretamente le nuove tecnologie". Genova Città Digitale andrebbe via via a mettere in rete anche informazioni e servizi in arrivo da altri enti - dai trasporti alla sanità, dal fisco all'università - per garantire ai cittadini il massimo dell'accessibilità ai servizi e all'informazione. Obiettivi dell'azione Attraverso l'applicazione crescente delle tecnologie della domotica, ottenere risparmi energetici nel settore civile, partendo prima da strutture grandi del terziario, per poi diffondere le tecnologie in questione sempre più anche nel residenziale. In particolare attraverso la gestione intelligente di: <ul style="list-style-type: none">- riscaldamento invernale.- condizionamento e raffrescamento estivo- schermature mobili- illuminazione. Descrizione dell'azione Avvio di un programma di sviluppo ed applicazione delle tecnologie della domotica, secondo le seguenti fasi / attività: <ol style="list-style-type: none">1. Prima sperimentazione: Individuazione di strutture idonee del terziario pubblico ed attuazione.2. Analisi dei risultati della sperimentazione3. Diffusione dei risultati della sperimentazione attraverso pubblicazioni ed eventi.4. Lancio di un programma di promozione delle tecnologie della domotica nell'ambito del terziario.5. Lancio programma di promozione nel residenziale. | |
| Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni L'azione rientra fra gli interventi di de-materializzazione dell'economia, e mira a ridurre la domanda di mobilità e di produrre in questo modo una riduzione del fabbisogno energetico nel settore dei trasporti locali. L'effetto e' di difficile quantificazione, ma certamente non e' nullo. Un valore di risparmio energetico dell'ordine dell'1 % dei consumi dei trasporti locali appare plausibile e realistico, ovvero circa 20.000 MWh (ovvero all'incirca 2 milioni di litri di carburanti per autotrazione l'anno), corrispondente a circa 5000 tCO ₂ . | |



| |
|---|
| Prevedibile svolgimento temporale L'azione è già avviata e si svilupperà per tutta la durata del piano. |
| Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori <ul style="list-style-type: none">- Comune di Genova (altre Direzioni);- Fornitori informazioni traffico, trasporti pubblici, cultura, ..- Provider tecnologici |
| Valutazioni e strategie finanziarie - |
| Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato Poca conoscenza e consapevolezza da parte dei principali beneficiari (quale ad esempio la popolazione di anziani). |

Monitoraggio 2017

| |
|---|
| Promotore dell'azione Comune di Genova |
| Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Generale, Struttura di Staff Smart City Innovation Technology – Direzione Sistemi Informativi |
| Indicazioni per il monitoraggio Il monitoraggio della presente azione è particolarmente complessa, in quanto essa non è concepibile come una serie di azioni singole, ma come la realizzazione complessiva di tecnologie abilitanti per sviluppare adeguatamente lo "IoT-Internet of Things" cittadino (di supporto per l'accesso ai servizi), quindi maggiormente descrivibile come la messa a servizio di possibilità per ulteriori sviluppi. |
| Stato di avanzamento azione Qualitativo: L'azione risulta avanzata . Quantitativo: 60% L'azione, che riguarda sinteticamente, l'accesso dei cittadini alle risorse tecnologiche rese operative da parte della municipalità in quanto infrastrutture abilitanti, consta attualmente di tre assi principali: l'illuminazione pubblica intelligente, i sistemi informativi e la riduzione degli spostamenti motorizzati grazie all'introduzione della mobilità elettrica in forma sperimentale e dimostrativa (non solo come avanzamento "green" dei mezzi, ma collegata allo IoT). In merito ai contenuti, nel primo filone, si annoverano interventi di riduzione del consumo energetico grazie alla tecnologia LED, in quanto gestibile in remoto (ha budini internamente anche una componente ICT, circa il 30%). Nel secondo filone, il rifacimento complessivo dei servizi sociali e all'impresa, la gestione informatica e accessibile all'utenza del Geoportale, rendono particolarmente incisiva la risposta amministrativa sull'ottimizzazione dei servizi al cittadino tramite ICT. Infine, il terzo filone, vede interventi a campione sia sull'aspetto della mobilità dolce ciclabile correlata all'introduzione di sensori in Valbisagno nel rifacimento degli argini per il rischio idrogeologico (PON Metro); ma anche azioni dimostrative sugli scooter elettrici, grazie al progetto ELVITEN. Il sistema di incentivi per la mobilità alternativa dovrebbe collegarsi anche ad altre "opzioni di comportamento" monitorate dall'amministrazione, in modo da innescare un meccanismo prevalente di virtuosità, chiaramente anch'esso fondata su modalità IoT. |
| Monitoraggio ambientale Risparmio energetico al 2017 (MWh): 12000 MWh Produzione da Fonti Rinnovabili al 2017 (MWh): non previsto dall'azione. Riduzione emissioni al 2017 (tCO ₂): 3000 tCO ₂ |
| Staff |



Per la gestione del tavolo con gli stakeholder, lavorano all'implementazione dell'azione molte figure competenti, per le quali tali attività rientrano in parte nell'attività ordinaria dell'ente. Ne deriva che si possono conteggiare come dedicate alla presente azione non più di due persone equivalenti.

Costi

Non ci sono costi vivi per l'Amministrazione: l'azione si sviluppa sotto forma di relazione parternariale pubblico-privato, in cui il pubblico svolge un ruolo di facilitatore degli investimenti da parte dei privati, mettendo a disposizione le infrastrutture di sua competenza (es. cavidotti) e personale dedicato. Inoltre, da segnalare l'effetto moltiplicatore e sinergico delle attività, specie con l'Associazione Genova Smart City e con tutti i progetti europei ed internazionali che sono parte e contribuiscono alle azioni ordinarie della strategia Smart dell'amministrazione.

Barriere o ostacoli incontrati

Difficoltà nell'organizzazione dei tavoli trasversali e ammodernamento delle modalità procedurali dovuto a cambiamenti di mentalità nella gestione dei processi.